

**CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE****Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28****VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA ASSEMBLEA CONSORZIALE****Seduta del 01 LUGLIO 2021**

**OGGETTO:** Approvazione della convenzione ed allegato statuto, in attuazione della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1, modificata con la legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4, con la quale si ridefinisce la convenzione istitutiva del “Consorzio Ecologico del Cuneese” ai sensi della previgente legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24, e lo si trasforma in Consorzio di area vasta del sub ambito 08 cuneese, denominato “Consorzio Ecologico del Cuneese” siglabile “C.E.C.”.

L'anno duemilaventuno addì ventuno del mese di luglio alle ore 17,30 nella sala San Giovanni del Comune Cuneo in Via Roma n. 4.

A seguito di avvisi regolarmente recapitati a norma dell'art. 14 dello Statuto si è convocata in sessione straordinaria l'ASSEMBLEA del Consorzio Ecologico Cuneese composta, a norma dell'art. 17 dello Statuto, dai Sindaci o da Assessori da loro delegati nella persona dei Sigg.ri:

COMUNE	%	Sindaco/Delegato	%	COMUNE	%	Sindaco/Delegato	%
ACCEGLIO	0,1	-----	0	MOIOLA	0,1	-----	0
AISONE	0,1	-----	0	MONTANERA	0,5	-----	0
ARGENTERA	0,1	-----	0	MONTEMALE	0,1	-----	0
BEINETTE	2,1	BUSCIGLIO Lorenzo	2,1	MONTEROSSO GRANA	0,3	-----	0
BERNEZZO	2,5	BONO Lorenzo	2,5	MOROZZO	1,2	-----	0
BORGO S. DALMAZZO	7,6	BERETTA Gian Paolo	7,6	PEVERAGNO	3,4	-----	0
BOVES	6,0	-----	0	PIANFEI	1,3	-----	0
BUSCA	6,2	BRESSI Diego	6,2	PIETRAPORZIO	0,1	-----	0
CANOSIO	0,1	-----	0	PRADLEVES	0,1	GIORDANO Ivano	0,1
CARAGLIO	4,1	FALCO Paola	4,1	PRAZZO	0,1	-----	0
CARTIGNANO	0,1	-----	0	RITTANA	0,1	-----	0
CASTELLETTO STURA	0,8	-----	0	ROASCHIA	0,1	-----	0
CASTELMAGNO	0,1	-----	0	ROBILANTE	1,4	BURZI Massimo Edoardo	1,4
CELLE MACRA	0,1	-----	0	ROCCABRUNA	0,9	-----	0
CENTALLO	4,3	-----	0	ROCCASPARVERA	0,5	-----	0
CERVASCA	3,1	MARTINI Nadia	3,1	ROCCAIONE	1,6	-----	0
CHIUSA PESIO	2,2	-----	0	SAMBUCO	0,1	BUBBIO Carlo	0,1
CUNEO	33,6	DALMASSO Davide	33,6	S. DAMIANO MACRA	0,2	-----	0
DEMONTE	1,2	-----	0	STROPPO	0,1	-----	0
DRONERO	4,5	-----	0	TARANTASCA	1,3	ARMANDO Giancarlo	1,3
ELVA	0,1	-----	0	VALDIERI	0,6	-----	0
ENTRACQUE	0,5	-----	0	VALGRANA	0,5	FERRERI Gualtiero	0,5
GAIOLA	0,4	-----	0	VALLORiate	0,1	-----	0
LIMONE PIEMONTE	0,9	-----	0	VERNANTE	0,7	-----	0
MACRA	0,1	-----	0	VIGNOLO	1,6	BERNARDI Danilo	1,6
MARGARITA	0,9	LINGUA Dario	0,9	VILLAR S. COSTANZO	0,9	-----	0
MARMORA	0,1	-----	0	VINADIO	0,4	-----	0
						<b>TOTALE</b>	<b>65,1</b>

Assume la Presidenza il Sig. Gian Paolo BERETTA, Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo e Presidente dell'Assemblea con l'assistenza del Segretario del Consorzio Dott. Pietro PANDIANI, entrambi presenti fisicamente nella sala San Giovanni del Comune di Cuneo.

Sono anche presenti nella sala i componenti del Consiglio di Amministrazione i Sigg.ri Quiriti Pier Giacomo e Galfré Domenico.

### L' ASSEMBLEA CONSORTILE

Vista la legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7" modificativa dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4, con la quale il sistema inerente i rifiuti urbani, configurato in un unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio della Regione, viene articolato in sub ambiti di area vasta (coincidenti, nella fase di prima attuazione, con il territorio dei "consorzi di bacino" di cui alla L.R. 24/2002) competenti per la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati, la raccolta differenziata, il trasporto e l'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate (ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante), la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati e per le strutture a servizio della raccolta differenziata (centri di raccolta);

Atteso che nei sub ambiti di area vasta le competenze decisionali sono esercitate da consorzi di comuni (denominati consorzi di area vasta), mentre nell'ambito unico regionale dette competenze sono affidate ad una conferenza d'ambito composta dai consorzi di area vasta (sub ambiti), dalle province e dalla città metropolitana, con la finalità specifica di individuare o realizzare gli impianti a tecnologia complessa, comprese le discariche autorizzate ai sensi del d.lgs. 36/2003, e di organizzare il relativo segmento di servizio (avvio a trattamento del rifiuto indifferenziato, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante);

Rilevato che l'allegato A ter alla citata legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4, individua il sub ambito regionale 08 "Cuneese" nel territorio e nei Comuni oggi facenti parte del Consorzio Ecologico del Cuneese;

Rilevato ancora che l'art. 33, comma 1 lettera a) della legge regionale 1/2018, modificato con l'art. 10, comma 1, della citata l. r. 4/2021, dispone che i consorzi di bacino esistenti approvino e sottoscrivano un testo di convenzione (allegato A citata legge regionale) che rappresenta un adeguamento rispetto alla convenzione originaria, sottoscritta in data 29 dicembre 2003, mantenendone inalterata la scadenza;

Sottolineato che all'art. 9, comma 3° del testo di convenzione all'esame dei Consiglieri, si accoglie l'ipotesi avanzata nel contesto della citata L.R.:" In sede di prima attuazione il Presidente, i componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica proseguono l'incarico sino alla naturale scadenza".

Visto il nuovo statuto (allegato A/1 alla citata legge regionale) strutturato secondo i dettami delle ll.rr.1/2018 e 4/2021 e proposto in termini assai dettagliati, avendo la Regione privilegiato il principio dell'omogeneità tra i sub ambiti;

Sottolineato che, a fronte di un testo pressoché definito, gli unici spazi discrezionali sono i seguenti: Art, 4, comma 1, quote di partecipazione (ambito di discrezionalità: "almeno il 70% sulla base della popolazione residente e per la parte restante sulla base dell'estensione del territorio comunale"). Si propone di dimensionare al 99% il parametro della popolazione per non gravare impropriamente sui piccoli comuni montani dal territorio esteso;

Artt. 16, comma 4 (approvazione modifiche statutarie), 21, comma 3 (elezione nel Cda di membro tecnico), 24, comma 1 (elezione presidente del Cda), ove si richiede una maggioranza qualificata. Si propone una maggioranza dei tre quinti delle quote di partecipazione dell'intero consorzio, al fine di poter coinvolgere nelle decisioni anche i Comuni con quote esigue ed in linea con quanto già previsto dallo Statuto attualmente vigente;

Dato atto che la discussione, aperta dal Presidente dell'Assemblea, si è, in sintesi, sviluppata nei seguenti termini:

La dr.ssa Simona Testa illustra l'impianto della legge regionale di riordino del ciclo dei rifiuti, particolarmente sotto il profilo della gestione da parte della Regione del flusso dei rifiuti avviati a trattamento dei rifiuti indifferenziati, organico ed ingombranti; il Consorzio di area vasta rimane un consorzio di funzioni dedicato alla raccolta ed al trattamento, gestione dei rifiuti non compresi nella gestione dell'Ato Regionale.

Con l'occasione illustra le novità apportate dalla legge 116/20, che ha modificato la definizione di rifiuti urbani all'art. 183 comma 1, individuando quali rifiuti urbani "i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies, spiegandone i risvolti operativi delle modifiche legislative giacché queste vanno ad incidere sul codice dell'ambiente 152/06; e spiega i passaggi operativi, di comunicazione tra i Comuni ed il Consorzio che in questi mesi devono essere svolti.

Il Sindaco del Comune di Beinette esprime perplessità circa la proposta di riparto spese che sostanzialmente non tiene conto del parametro dell'estensione territoriale, che pure incide sul costo del servizio;

La dr.ssa Simona Testa sottolinea che la strada finora scelta è volta a non penalizzare i piccoli comuni montani, estesi nel territorio ma con popolazione molto bassa, essendo il Consorzio;

Il Sindaco del Comune di Beinette ritiene che, anche in previsione del prossimo appalto che, presumibilmente, nel 2023 interesserà la totalità dei 54 Comuni consorziati, sia opportuno un riequilibrio dei costi tra le diverse tipologie di Comuni, in ragione anche dell'estensione territoriale;

La dr.ssa Simona Testa chiarisce che il costo del servizio è accollato ai singoli Comuni in rapporto alle prestazioni effettivamente rese e non sulla base di percentuali; così continuerà ad essere nel futuro appalto a maggior ragione rapportato con l'MTR di ogni Ambito tariffario delimitato da ARERA per la determinazione dei costi effettivi;

il Segretario, invitato dal Presidente, illustra i capisaldi del testo di convenzione e di statuto che l'Assemblea è chiamata ad approvare e sottolinea tutti i punti (specificati nelle premesse della presente deliberazione) sui quali si può esercitare una scelta discrezionale;

il Rappresentante del Comune di Cuneo, chiede – ed ottiene – precisazioni in merito alle tempistiche ed alle modalità a cui soggiacciono tanto la proroga del Consiglio d'Amministrazione in carica, quanto il suo rinnovo secondo le linee del nuovo statuto;

il Sindaco del Comune di Beinette propone la modifica della proposta formulata circa il riparto delle quote tra consorzisti (99% popolazione 1% territorio);

il Rappresentante del Comune di Cuneo ribadisce la sua disponibilità ad accettare la modalità di riparto proposta, anche se il Comune capoluogo risulta il più penalizzato da tale criterio, e ciò in nome di una doverosa solidarietà nei riguardi dei Comuni piccoli con un'ampia estensione montana; si dichiara inoltre disponibile a rivedere l'argomento qualora, in sede di nuovo appalto, i costi fossero in qualche modo influenzati dalle percentuali di riparto;

il Presidente dell'Assemblea, non essendovi ulteriori interventi, chiude la discussione per procedere alla votazione dei testi di convenzione e di statuto, confermando le proposte iniziali circa il riparto delle quote (99% popolazione e 1% territorio) e la misura delle maggioranze qualificate (tre quinti della totalità delle quote):

Preso atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 1 della l. r. 1/2018, modificato dall'art. 10, comma 1, della l. r. 4/21, entro il 30 giugno 2021, i consorzi di bacino di cui alla legge 24/2002, insistenti nei sub ambiti territoriali di area vasta, adottano lo statuto e adeguano la convenzione, e che i relativi atti devono essere ratificati dai competenti organi dei comuni consorziati entro novanta giorni dalla data di adozione;

Dato atto che il Consorzio Ecologico del Cuneese (C.E.C.), del quale si propone il mantenimento della denominazione, con la trasformazione in Consorzio di Area Vasta, rimarrà inalterato nella sua struttura organizzativa, nella dotazione di personale, nell'identificazione tramite codice fiscale e partita iva, nell'impostazione del bilancio in corso, nella titolarità del patrimonio e dei contratti in essere e di tutte le attività e passività;

Visto l'art. 16, comma 2°, dello Statuto, che per le modifiche dello Statuto e l'aggiornamento delle quote di partecipazione richiede "il voto favorevole di tanti componenti che rappresentino i tre quinti delle quote di partecipazione dell'intero Consorzio";

Visto il parere favorevole espresso da parte del Segretario del Consorzio, dr. Pietro Pandiani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e relativi allegati;

Preso atto della dichiarazione di astensione dal voto da parte del Sindaco del Comune di Beinette, prof. Lorenzo Busciglio;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente esito

#### L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Udita la relazione del Presidente;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente esito:

Presenti	n. 14	Membri dell'Assemblea in rappresentanza dei Comuni di Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Busca, Caraglio, Cervasca, Cuneo, Margarita, Pradleves, Robilante, Sambuco, Tarantasca, Valgrana e Vignolo con una quota del 65,1 %,
Astenuti	n. 1	in rappresentanza del Comune di Beinette
Votanti	n. 13	in rappresentanza di 13 Comuni;
Contrari	n. 0	
Favorevoli	n. 13	Membri dell'Assemblea, in rappresentanza di 13 Comuni, con una quota di partecipazione del 63,0%, con la maggioranza dei voti favorevoli espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente che ne proclama il risultato,

#### DELIBERA

1. Di adottare, in attuazione dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4, il testo di convenzione, composto di 9 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che ridefinisce, ai sensi della legge regionale 10 gennaio 2018,

- n. 1, la convenzione istitutiva del Consorzio Ecologico Cuneese, a suo tempo adottata ai sensi della legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;
2. Di adottare lo statuto conseguente alla revisione convenzionale di cui al punto precedente, costituito dal testo composto da 29 articoli, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrale e sostanziale.
  3. Di trasmettere copia della presente deliberazione e relativi allegati ai Comuni facenti parte del Consorzio, affinché la ratifichino ai sensi dell'art. 33, comma 5, della L.R. 1/2018;
  4. Di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di assumere tutte le iniziative necessarie per giungere alla stipula della convenzione da parte dei Sindaci dei Comuni consorziati entro la data del 30 settembre 2021, ai sensi dell'art. 10, comma 5, L.R. 4/2021;
  5. Di dare atto che responsabile del procedimento inerente la presente procedura è la dott.ssa Testa Simona, nella sua qualità di Responsabile Tecnico.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to digitalmente  
Gian Paolo BERETTA

IL SEGRETARIO  
F.to digitalmente  
Pietro PANDIANI

---